

(Chianfimo Sig. Professore!

Ho sperato nella sua gentilezza che vorrà perdonare il mio ar-
dire nell'inviarle il presente portfolio, attribuito ridon al mio di
servire un amico benemerito della scienza. Costo (messa Schultze di Dei-
desheim nel palatinato bavarese venuto in austria spedito fino dallo scorso
autunno il presente plico diretto al Capitano Tracht a Verona perché come
mediatore fra i Botanici Tedeschi e Italiani vedesse incaricarsi della trasmi-
sione delle inchieste. Ma come ai miei Italiani, non sono riuscito. Prendosi
risentito che Tracht non era più persona, egli pregò lei, a
volere avere la gentilezza di assumersi questo incarico. Egli è occupato
dello studio generale della Compositae, ed ha già pronta per la stampa
una Monografia delle Tuboriaceae. Ma gli mancano varie specie Italiane.
Col aiuto della sua Regeria, sulla Bavarese egli vorrà di mettersi in
corrispondenza coi rispettivi Botanici Italiani, sperando per lui sia di giungere
al suo scopo. Non dubito che egli non le abbia sentito in proposito;
e se non l'ha fatto così lo farà.

G. Zappi 1844 + Alla avve.

Essa avrà osservato in uno degli ultimi fogli della Gazzetta Botanica di Ra-
fibona come Schleiden se levato non venendo contro la scoperta di Annii e
contro Annii stesso, come ogni altra in pari tempo, inteso il nome de'
Italiani, giacché avendo egli truciato l'incapacità a non fare e intavare i
prezzi. Il fatto del lavoro del Annii tutti i Botanici presenti alla riunione di
Padova, quasi tutti non respice altro che gli Italiani, per essere i forestieri
fatti in scarso numero, e per altre cause. Vogliamo vedere se gli Italiani si
accusano colpevoli a questo modo. Io per mia parte non posso che l'incanto
dell'opera di Schleiden, l'incanto della nominata Gazzetta un breve scritto in dilucida-
zione dello stato del soggetto, in qualità di semplice relatore, senza scendere dalla
mia posizione naturale; e con ciò credo avere fatto il debito mio senza oltre-
passare i limiti. Non dubito che qualcuno non voglia avere la premura
di mandare informato l'Annii dello stato della cosa. Che il bisogno rimanga
essenziale del fatto del Annii per me è cosa certa; ma lo Schleiden vanta
la sua scoperta, e parte d'altra, in contrario, la quale, forse non vorranno
l'osservare come allusione, ma bensì come in difesa non pochi.
Cosa più profonda senza che l'Annii di Annii
D. S. S.

Vigilia Giovedì 4 marzo 1845.

Dr. Fr. Jacchini.

C. S. Il Schultze mi impone di spedire a Lei l'estratto della lettera a
Aracht; ma io fino più conveniente lo spedire alla lettera stessa.

Unisco un esemplare della Solita Sontaderosa W. perché porta il nome
di un suo padecione, senza che esso non l'abbia mai veduta.

Chianfimo Sig. Sig.
Il Sig. Roberto de' Visiani
Professore di Botanica Calaberrimo

A Padova